

Struttura del naso e delle cavità nasali (e paranasali)

Il naso è costituito da due parti distinte: la piramide nasale, che sporge all'esterno, e le fosse nasali.

La **piramide nasale** presenta uno scheletro osteo-cartilagineo, rivestito esternamente dalla cute e internamente da mucosa; sulla faccia inferiore sono presenti due aperture, le **narici**, che fanno comunicare le cavità nasali con l'esterno.

Le **cavità nasali**, dette anche **fosse nasali**, sono due, separate dal setto nasale; presentano un pavimento, costituito dal **palato osseo (processi palatini** delle ossa mascellari e **lamine orizzontali** delle ossa palatine); una parete mediale, costituita dal **setto nasale** (alla cui composizione concorrono la lamina perpendicolare dell'etmoide, il **vomere**, e più anteriormente la cartilagine del setto); una parete laterale estremamente irregolare per la sporgenza dei **cornetti o turbinati**, che suddividono, sia pure non completamente, la cavità in tre spazi,

detti **meati** (superiore, medio e inferiore), a livello dei quali ritroviamo lo sbocco dei **seni paranasali** etmoidali, frontali, mascellari e dei **canali nasolacrimale**. Concorrono a formare la parete laterale l'**etmoide** (con i cornetti superiore e medio), il **mascellare** e il **turbinato** o cornetto inferiore.

La volta delle fosse nasali, infine, è costituita dalla **lamina cribrosa dell'etmoide** e, indietro, dal **corpo dello sfenoide** (che presenta qui lo sbocco del seno sfenoidale).

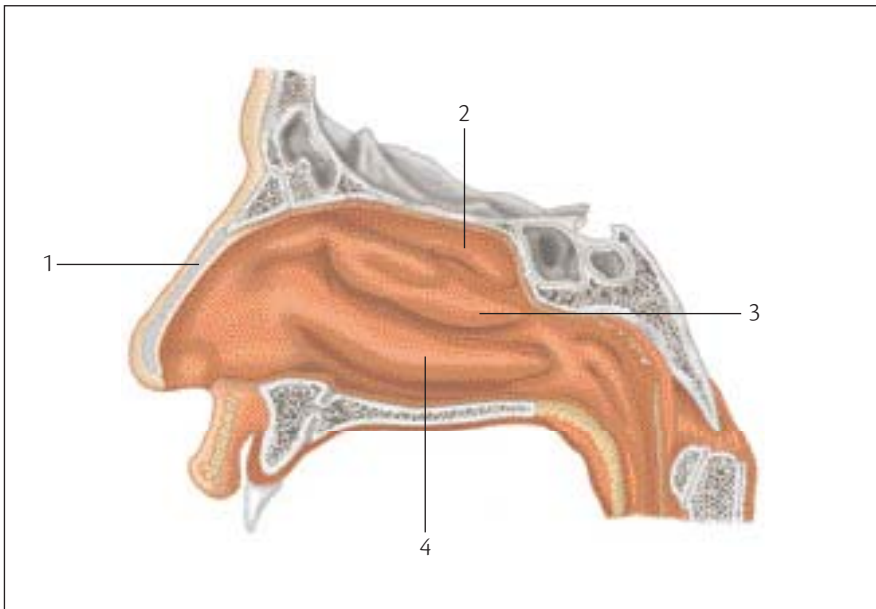
Le **cavità paranasali**, o **seni paranasali**, sopra citate, sono spazi contenuti nelle ossa della faccia che circondano le fosse nasali, con cui comunicano per mezzo di piccole aperture. Riempite di aria, esse non svolgono, tuttavia, nessun ruolo nel processo respiratorio.

La **mucosa delle cavità nasali**, costituita da un **epitelio cilindrico pseudostratificato**, dotato di ciglia vibratili e ricco di cellule mucipare caliciformi,

riveste anche i seni paranasali e il canale naso-lacrimale; la continuità tra queste strutture permette, di frequente, l'estensione di processi infiammatori nasali (**riniti**) ai seni paranasali (**sinusiti**) o alle congiuntive (**congiuntiviti**).

Nella parte più anteriore delle fosse nasali, detta **vestibolo**, corrispondente alla cavità interna della piramide nasale, l'epitelio è **pavimentoso composto**, mentre nella volta ritroviamo l'**epitelio olfattivo**, un neuroepitelio costituito da cellule che fungono da recettori degli stimoli odorosi.

Le cavità nasali comunicano, posteriormente, con il **rinofaringe**, che presenta l'epitelio tipico delle vie aeree (cilindrico pseudostratificato), mentre le altre parti della faringe, oro e ipofaringe, comuni ai due apparati – digerente e respiratorio – sono rivestite da epitelio pavimentoso composto; l'epitelio respiratorio è poi presente in tutto il restante tratto delle vie aeree, a partire dalla laringe.



Cavità nasale, parete laterale: 1) cartilagini nasali; 2) turbinato superiore; 3) turbinato medio; 4) turbinato inferiore.